

D.D.G. n. 726 del 26.5.2025

Ordinanza ingiunzione ex art. 2 R.D. 639/1910 – Ditta: [REDACTED]

Canoni demaniali – COD_pratica PA [REDACTED] – Decreto di concessione: D.D.G. N. [REDACTED] del [REDACTED]



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana approvato con Decreto Legislativo 15/05/1946 n. 455 convertito con Legge Costituzionale 26/02/1948 n. 2 e, in particolare, l'art. 14, lett. i), e viste le norme di attuazione in materia di acque pubbliche di cui al Decreto Presidente della Repubblica 30 luglio 1950, n. 878, come modificato dal D.Lgs. 2 agosto 2010, n. 153;

VISTO il R.D. 14/4/1910, n. 639 e s.m., recante *approvazione del Testo unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato*;

VISTE le Leggi Regionali 29 dicembre 1962 n.28 e 10 aprile 1978 n.2 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 28/2/1979, n. 70 che approva il *Testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana*;

VISTO il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n.1775 (*Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici*) ed in particolare gli articoli 35 e segg., nonché il Regio Decreto 14 agosto 1920 n.1285 (*Approvazione del regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche*);

VISTE le norme legislative e regolamentari sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;

VISTA la Legge Regionale 8 luglio 1977 n.47 (*Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana*);

VISTO il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118 recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05/05/2009 n.42"*;

VISTO l'art. 11 della Legge Regionale 13/01/2015 n.3 che, al fine di garantire i processi di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2015 la Regione Siciliana applica le disposizioni del D.Lgs. 23/06/2011 n.118 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dall'articolo medesimo;

VISTO il D.Lgs. 27 dicembre 2019 n.158, recante *"Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli"*;

VISTA la Legge 5 gennaio 1994 n.36 (*Disposizioni in materia di risorse idriche*) pro tempore vigente e, in particolare, l'art.18 come modificato, solo per la Regione Siciliana, dall'art.8 della Legge Regionale 7 marzo 1997 n.6, integrato dall'art.15 della Legge Regionale 7 marzo 1997 n.6 e ss.mm.ii. e visto il relativo Regolamento di attuazione emanato con D.P.R. 18 febbraio 1999 n.238;

VISTO il Decreto Legislativo 2 luglio 1993 n. 275 (*Riordino in materia di concessione di acque pubbliche*), recepito con Legge Regionale 15 marzo 1994 n.5;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 (*Norme in materia ambientale*);

VISTA la Legge Regionale 15 maggio 2000 n. 10 (*Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana*);

VISTA la Legge Regionale 16 dicembre 2008 n.19 (*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*);

VISTO il D.P.Reg. 5 aprile 2022 n. 9, recante “*Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 16 dicembre 2008 n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della Legge Regionale 17 marzo 2016 n.3*”, pubblicato nella G.U.R.S., parte I, n.25 del 01/06/2022;

VISTO il D.P. Reg. n. 2711 del 21/06/2024, con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale di Governo n. 224 del 17/06/2024, è stato conferito al dott. Arturo Vallone, per la durata di anni due, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;

VISTO il Decreto del Dirigente delegato n.1249 del 12/10/2023 con il quale è stato conferito all'avv. Francesca Spedale l'incarico dirigenziale di livello non generale *del Servizio 2 - Concessioni Idriche* a far data dal 16/11/2023 per la durata di anni 2 (due);

VISTO l'art. 68 comma 5 della Legge Regionale n. 21 del 12 agosto 2014;

VISTO l'art. 3 del Decreto 25 febbraio 1997 n.90 del Ministero delle Finanze, di concerto con il Ministero del Tesoro, con il quale si stabilisce che l'aggiornamento dei canoni è effettuato sulla scorta dei tassi di inflazione programmata (T.I.P.) con cadenza triennale;

VISTO l'art.8 (*Adeguamento canoni relativi alla derivazione ed utilizzazione di acque pubbliche e pertinenze idrauliche*) della Legge Regionale 7 marzo 1997 n.6;

VISTO l'art.15 (*Canone per le utenze di acque pubbliche ad uso irriguo ed igienico*) della Legge Regionale 16 aprile 2003 n.4 che, nell'aggiungere i commi 2 e 3 al citato art.8 della L.R. 7 marzo 1997 n.6, sostituisce, limitatamente alla Regione Siciliana, le lettere a), b) e g) dell'art.18 della Legge 5 gennaio 1994 n.36;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 1660 del 12 dicembre 2023 con il quale sono stati aggiornati i canoni demaniali unitari relativi all'uso di acqua pubblica e relativi importi minimi per ciascuna tipologia d'uso, per l'anno 2024;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 1873 del 18 novembre 2024 con il quale sono stati aggiornati i canoni demaniali unitari relativi all'uso di acqua pubblica e relativi importi minimi per ciascuna tipologia d'uso, per l'anno 2025;

VISTO il D.D.G. n. [REDACTED] del [REDACTED] con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha rilasciato alla società [REDACTED] la concessione per la derivazione di acque pubbliche da prelevarsi dalla condotta di alimentazione del Serbatoio Petrazzi Basso provenienti dal Serbatoio Petrazzi Alto, sito in località Petrazzi,

nel comune di Palermo, per la produzione di una potenza idroelettrica nominale pari a kW 165,54, per la durata di anni trenta, con scadenza nel 2053;

VISTO in particolare l'articolo 3 del citato decreto di concessione che stabilisce che, come previsto dall'art. 35 del Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775, il Concessionario corrisponderà alle finanze della Regione Siciliana, di anno in anno, anticipatamente e comunque entro il 31 gennaio, il canone demaniale che per l'anno di rilascio della concessione è stato quantizzato in € 2.708,23 (euro duemilasettecentotto/23), da aggiornare annualmente al tasso di inflazione programmato;

CONSIDERATO che da una verifica degli atti in possesso del Dipartimento regionale Acqua e Rifiuti risulta che la società [REDACTED] non ha corrisposto all'Amministrazione regionale i canoni, ex art. 35 del R.D. 11.12.1933, n. 1775, relativi agli anni dal 2023 al 2024, così come riportato nel prospetto seguente, in cui sono conteggiati inoltre gli interessi di mora per ritardato pagamento maturati al 15/04/2025;

CANONI DEMANIALI COMPRENSIVI DEGLI INTERESSI LEGALI PER LA DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE								
DITTA: PA [REDACTED] - [REDACTED]								
Anno	Canone Annuo	Canone an- nuo versato	Canone annuo da versare	Interessi legali		Giorni Interessi legali	Totale interessi da versare	Totale generale
				dal	al			
2023	2.708,23	0,00	2.708,23	22/02/2023	15/04/2025	783	199,22	2.907,45
2024	2.771,14	0,00	2.771,14	01/01/2024	15/04/2025	470	85,22	2.856,36
2025	2.820,80	2.820,80	0,00	01/01/2025	25/03/2025	83	12,83	12,83
	8.300,17	2.820,80	5.479,37				297,27	5.776,64
Totale complessivo residuo canoni dovuti fino al 2025							€ 5.479,37	
Totale complessivo interessi fino al 15/04/2025							€ 297,27	
Totale da versare a tutto il 2025							€ 5.776,64	

VISTA la nota prot. 13378 del 07/04/2025 con cui è stato comunicato ai sensi degli artt. 9 e 10 della legge regionale n. 7/2019 che, in caso di mancata trasmissione dell'attestazione dell'avvenuto pagamento dei canoni dovuti entro il termine perentorio di trenta giorni, sarebbe stata avviata, senza ulteriore avviso, la riscossione coattiva delle somme dovute con la notifica dell'ingiunzione di pagamento ai sensi del R.D. n. 639/1910;

CONSIDERATO che a tutt'oggi non risulta pervenuta a questo Dipartimento alcuna attestazione di versamento delle somme sopraindicate;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 2 del R.D. n. 639/1910 sopra indicato, *"il procedimento di coazione comincia con la ingiunzione, la quale consiste nell'ordine, emesso dal competente ufficio dell'ente creditore, di pagare entro trenta giorni, sotto pena degli atti esecutivi, la somma dovuta"*;

ATTESO altresì, che ai sensi dell'art. 229 del D.lgs. 19/2/1998, n. 51 e s.m., il presente provvedimento costituisce titolo esecutivo di diritto;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

(I) DECRETA

Art. 1) La società [REDACTED] (P.I./CF: [REDACTED]) è onerata di provvedere al pagamento, entro e non oltre il termine di giorni trenta dalla notifica del presente decreto, della somma di € 5.776,64 a titolo di canoni demaniali e interessi come desumibili dal prospetto di cui in premessa.

Art. 2) I canoni, come sopra calcolati, dovranno essere versati dalla Società sul capitolo 2602, capo 16 dello stato di previsione dell'entrata del Bilancio della Regione Siciliana *attraverso il portale PagoPA della Regione Siciliana, cui si accede dal seguente link: <https://pagamenti.regione.sicilia.it/site/pagamento-servizio>.*

Art. 3) Gli interessi maturati, scorporati dalla somma di cui all'art. 1, dovranno essere versati dalla Società sul capitolo 2631, capo 16 dello stato di previsione dell'entrata del Bilancio della Regione Siciliana *attraverso il portale PagoPA della Regione Siciliana, cui si accede dal medesimo seguente link: <https://pagamenti.regione.sicilia.it/site/pagamento-servizio>.*

Art. 4) La Ditta è onerata dei seguenti adempimenti:

- a) nella causale di versamento dei canoni dovuti dovrà indicare i seguenti dati:
DXR-4-G273-PA [REDACTED]-2023-can.2023/2024
- b) nella causale di versamento degli interessi dovuti dovrà indicare i seguenti dati:
DXR-4-G273-PA [REDACTED]-2023-int.2023/2025
- c) copia delle attestazioni di pagamento dovrà essere inviata al Servizio 2 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
(PEC: dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it).

Alla presente viene comunque allegato ad ogni buon fine il bollettino PagoPA con l'importo dovuto a titolo di canoni ed il bollettino con l'importo dovuto a titolo di interessi.

II) ORDINA

Art. 5) alla Società di versare il suddetto importo e, quindi

III) INGIUNGE

Art. 6) alla Società di provvedere al pagamento della somma di € 5.776,64 (euro cinquemilasettecentosettantasei/64), nel termine di trenta giorni;

IV) AVVERTE

Art. 7) la Società che, in caso di omesso pagamento anche parziale delle somme ingiunte entro il termine indicato, il Dipartimento regionale Acqua e Rifiuti attiverà il procedimento per il recupero coattivo del credito a mezzo iscrizione a ruolo. In caso di omesso pagamento anche nei confronti del sistema esattoriale, saranno attivate, a cura dell'Agente della riscossione, idonee iniziative tese a dar luogo al recupero coattivo delle somme ingiunte mediante procedure esecutive mobiliari e immobiliari.

Art. 8) In caso di omesso pagamento, anche parziale, delle somme ingiunte il Dipartimento regionale Acqua e Rifiuti potrà attivare altresì il procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 55, R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775, finalizzato alla declaratoria della decadenza della concessione.

Art. 9) Il presente decreto verrà notificato alla Società e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito internet istituzionale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, con oscuramento dei dati personali.

Art. 10) Avverso il presente provvedimento può essere proposta opposizione, a mezzo atto di citazione, ai sensi dell'art. 3, R.D. 14 aprile 1910, n. 639, dinanzi all'Autorità giudiziaria ordinaria.

Il Dirigente del Servizio 2
avv. Francesca Spedale



FRANCESCA SPEDALE
REGIONE SICILIANA
DIRIGENTE
23.05.2025 14:00:25
GMT+02:00

Il Dirigente Generale
Dott. Arturo Vallone



ARTURO VALLONE
REGIONE SICILIANA
DIRIGENTE
23.05.2025 14:06:01
GMT+02:00

Anno Canone:2025#DXR-4-G273-PA [REDACTED]-2023-can.2023/2024



ENTE CREDITORE

80012000826

DESTINATARIO

Regione Siciliana

pec: segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

QUANTO E QUANDO PAGARE?

Importo

5.479,37 Euro



In fase di pagamento, se previsto dall'ente, l'importo potrebbe essere aggiornato automaticamente e subire variazioni in diminuzione (per sgravi, note di credito) o in aumento (per sanzioni, interessi, ecc.).

DOVE PAGARE?

[Vai su pagopa.gov.it](#)

PAGA CON L'APP IO



oppure sul sito del tuo Ente Creditore, dal tuo Home Banking, con la tua app di pagamento o con gli altri canali abilitati.

PAGA SUL TERRITORIO



presso Banche e Sportelli ATM, negli Uffici Postali e Punti Postali, nei Bar, Edicole, Ricevitorie, Supermercati, Tabaccherie e altri Esercenti Convenzionati.

DATI PER IL PAGAMENTO

Rata unica



Inquadra il codice QR con la tua app di pagamento o usa i dati accanto.

Destinatario

Ente Creditore

Regione Siciliana

Oggetto del pagamento

Anno Canone:2025#DXR-4-G273-PA [REDACTED]-2023-can.2023/2024

Euro **5.479,37**

Cod. CBILL

Cod. Avviso

Cod. Fiscale Ente

Z4535

3000 0000 0043 5983 02

80012000826

DXR-4-G273-PA [REDACTED]-2023-int.2023/2025



ENTE CREDITORE

80012000826

DESTINATARIO

Regione Siciliana

pec: segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

QUANTO E QUANDO PAGARE?

Importo

297,27 Euro

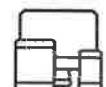


In fase di pagamento, se previsto dall'ente, l'importo potrebbe essere aggiornato automaticamente e subire variazioni in diminuzione (per sgravi, note di credito) o in aumento (per sanzioni, interessi, ecc.).

DOVE PAGARE?

[Vai su pagopa.gov.it](#)

PAGA CON L'APP IO



oppure sul sito del tuo Ente Creditore, dal tuo Home Banking, con la tua app di pagamento o con gli altri canali abilitati.

PAGA SUL TERRITORIO



presso Banche e Sportelli ATM, negli Uffici Postali e Punti Postali, nei Bar, Edicole, Ricevitorie, Supermercati, Tabaccherie e altri Esercenti Convenzionati.

DATI PER IL PAGAMENTO

Rata unica



Destinatario

Ente Creditore

Regione Siciliana

Oggetto del pagamento

DXR-4-G273-PA [REDACTED]-2023-int.2023/2025

Euro **297,27**

Cod. CBILL

Cod. Avviso

Cod. Fiscale Ente

Z4535

3000 0000 0043 5985 04

80012000826

Inquadra il codice QR con la tua app di pagamento o usa i dati accanto.